

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditt. A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 2 Giugno 1910

Direzione

Udine, Via di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5. - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Si corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i piogghi non affrancati.

Anno XI - N. 122

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Amnes ergo sintis crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinen

Un colloquio col Prof. Roselli

FIRENZE, 30 Maggio.

Chi non conosce Firenze, questa fatata Regina della poesia, dei fiori e dell'arte? E' proprio il caso di dire: vedere per credere.

Per quanto brillante e rappresentativa qualsiasi descrizione riesce sbiadita ed inefficace. D'altronde chi volesse formarsene un concetto non ha che a leggere i tanti eminenti prosatori e poeti che si sforzarono di mettere in evidenza le sue inesauribili bellezze. Non posso però far a meno di accennare ad una simpatica intervista avuta con una personalità spiccata del nostro movimento sociale che può interessare gli amici del Friuli. La persona, mi affretto a dirlo, è il Prof. Roselli dell'Unione popolare, l'apostolo instancabile di questa grandiosa e moderna istituzione destinata a formare le coscienze cristiane e sociali, a raccogliere in un sol fascio tutte le forze vive dell'Italia cattolica, a scuotere tante energie latenti o sopite in un nefasto letargo. Venni accolto con squisita gentilezza e dopo poche parole già si era diventato amico, già i nostri cuori vibravano all'unisono. Gli portai i saluti - presunti - di Don Ostuzzi e del dott. Candolini che conosce e che apprezza, e poi a bruciapelo entrò... in alto mare.

Come va l'Unione popolare? progredisce cammina, si diffonde?

Quest'anno ha fatto dei notevoli progressi, ha quasi raddoppiato il numero degli associati. E' un fatto consolante che ci dà affidamento per l'avvenire. Dal resto a quest'ora la falange degli iscritti dovrebbe essere più numerosa. E' inutile illudersi; l'uomo vale al giorno d'oggi quanto sa; gli ignoranti sono facili preda del primo che capita sia esso camuffato da ciarlatano o da demagogo. La sola istruzione forma le coscienze, i caratteri forti e fieri. L'Unione popolare si prefigge appunto questo scopo, di illuminare i cattolici sulle questioni del giorno agitando i problemi di attualità, di metterli in grado non solo di respingere gli attacchi degli avversari, ma anche di attuare un programma di lavoro pratico, fattivo, fecondo... Parlava ed i suoi occhi si infiammavano, e la sua parola vibrava commossa e convincente.

La crisi dell'Unione è dunque risolta? Sì, e felicemente. Come sa la scelta, dopo le dimissioni del Boggiani che nella breve reggenza ha dimostrato tanta energia e tanto pratica, è caduta sul dottor Necchi che dedica tutta la sua attività per l'incremento vigoroso dell'Unione.

Qui il socialismo è ancora penetrato? In città c'è un nucleo non però formidabile. Nelle campagne dove è arrivato ha fatto fallimento. Il socialismo adopera metodi e sistemi non certo adatti a conciliarsi le simpatie dei pacifici lavoratori dei campi. Però si osserva che dove il socialismo passa, distrugge la fede, lascia nel popolo dei pregiudizi ostili alla religione, semina l'odio per quanto v'ha di più puro e sacro al cuore dei credenti. Qui in città sono fiorenti, e fanno un bene immenso, le associazioni femminili che svolgono la loro azione a favore delle operaie che raccolgono nei patronati, che aiutano con opere di assistenza e di istruzione.

E il giovane clero?

Il giovane clero esce dal Seminario bene animato, ed agguerrito nelle lotte che deve sostenere in difesa della fede, e del programma sociale. Esso ci offre le migliori speranze. Capisce bene, senza l'appoggio efficace e cordiale del clero tutte le nostre opere per quanto belle e sante sono destinate a morire d'inedia. A proposito di clero permetta che mi congratuli con Udine per il prezioso acquisto fatto nella persona del nuovo Arcivescovo.

Quando ha l'occasione, gli presenti i miei rispettosi ossequi. Il Friuli che nell'azione sociale è abbastanza progredito farà passi giganteschi sotto un tanto duce. Socialmente credo di conoscerlo abbastanza.

Udine lo ha accolto con vero entusiasmo; il clero è animato dalle migliori intenzioni pronto a seguirlo, a lanciarsi nel lavoro.

Ma m'accorgo di aver abusato della sua gentilezza; ho quasi rimorso di averlo rubato un tempo prezioso.

Non parli a questo modo. Quando ritorna in Friuli interessi gli amici a diffondere l'Unione Popolare. I foglietti volanti devono penetrare in tutte le famiglie, assistersi sul desco dell'operaio, seguire il contadino nei campi. Non c'è tempo da perdere, stringiamo le file, ed all'ombra della nostra bandiera e del nostro meraviglioso programma di redenzione morale e sociale affrettiamo l'avvento di tempi migliori.

Le due sedute di ieri alla Camera

Roma, 1. — Oggi abbiamo avuto alla Camera anche una seduta antimeridiana.

Il bilancio dall'interno occupò tutte e due le sedute, tranne il principio della pomeridiana nella quale si discusse qualche interrogazione; in esse l'on. Guarracino promise a Renzi la presentazione al più presto del progetto per la riforma notarile; Gallino osserva a Richard che non è possibile aumentare l'utile ai rivenditori di private e l'indennità di trasporto; De Felice perora invano per gli impiegati delle ipoteche.

La seduta si animò poi per la Convalidazione di Scimoncelli a Sora. Cabini disse che il gruppo socialista vota contro, come avrebbe votato contro la convalidazione dell'avversario (socialista). — *Esclamazioni di stupore e ironiche.*

Sul bilancio dell'Interno Ferri G. chiese una legge che migliori le condizioni degli impiegati e salariati comunali; lamenta il carico finanziario delle Province e dei Comuni, la minacciata statizzazione della tassa famiglia e la mancata riforma della legge sulle case popolari.

Molina e Corniani parlano in favore delle guardie di P. S., di cui dicono difficile il reclutamento e la carriera. Patrizi fa varie proposte sui servizi veterinari e zootecnici.

Casalini lamenta che nulla si faccia in Italia per il miglioramento della razza umana; raccomanda, fra l'altro, la maternità operaia; si scaglia contro certe levatrici; fa varie osservazioni sull'allattamento mercenario e sui brefotrofi.

Buonvino parla in favore del riconoscimento giuridico delle organizzazioni operaie; Caccialanza dei medici comunali e con Riccio sul servizio cumulativo di P. S. Ellero lamenta le deficienze del nostro sistema penitenziario. Infine Baldi chiede la riforma del Consiglio Superiore di Sanità.

VARIE DA ROMA

ROMA, 1.

(Argo). Eacovi, in fascio, alcune notizie politiche.

Il Comitato ha dato oggi gli ultimi ritocchi al progetto di legge per la riforma elettorale su base proporzionale; il giorno 7 giugno avremo la riunione degli uffici al Senato per le Convenzioni marittime; intanto la commissione per la riforma del Senato lavora alacremente.

La Commissione d'inchiesta sulla Minerva sarebbe decisa a sostituire il direttore tecnico delle belle arti con un direttore amministrativo. Oggi ha fatto ritorno da Berlino l'on. Di San. Giuliano.

IL FONTE BATESIMALE DI DANTE

Firenze, 1. — Mentre padre Alfani, in compagnia dell'architetto Castellucci dell'Opera del Duomo, cercava il modo di coprire con una corazza di parafiumini la chiesa di Santa Maria del Fiore, il Castellucci, ricercando fra il pavimento che copre la tettoia, ha scoperto proprio sul cocuzzolo della basilica alcuni frammenti del fonte battesimale di Dante.

Essi giacevano inforati tra lo spigolone delle colonnine della lanterna a rincalzo. Qualche pezzo era mirabilmente conservato, altri recavano elementi di taglio e disegni completabili con facilità. Gli ornati sono quasi tutti decifrabili. L'architetto Castellucci ha già riuniti i frammenti dell'antico Pluteo che dall'altare conduceva al fonte, e sta ora preparando il progetto di ricostruzione dell'antico battistero fiorentino.

La crisi all'ospedale di Messina dopo il severo giudizio del Re.

Messina, 1. — Dopo il severo giudizio del Re e della Regina, sulle condizioni igieniche di quell'Ospedale Civico, la deputazione amministrativa di esso, composta del comm. Soffo, del cav. Cabapai e dello avv. Madria, ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani del prefetto. Si crede che si dimetterà anche il direttore tecnico prof. Cordaro.

Vittoria del Governo nelle elezioni ungheresi.

Budapest, 2. — Fino al tocco si conoscevano 246 risultati. Il partito del lavoro ha 161 mandati, quello di Kossuth 25, quello di Justh 19, il partito popolare 6, quello delle nazionalità 3, i democratici 2, i quarantottisti indipendenti 7, il partito indipendente del '67, 12 mandati. Sono necessari undici ballottaggi.

La nuova « tournée » di E. Ferri.

Genova, 1. — L'on. Enrico Ferri e la sua signora partiranno il 15 giugno per Buenos Ayres col piroscafo *Principe di Udine*. Come è noto l'on. Ferri si reca in Argentina per tenervi delle conferenze sopra l'Italia.

DALLA PROVINCIA

Gemona

In Pretura.

(Udienza del 31 maggio)

Piemonte Emilia fu Giov. d'anni 32 coniuge a Bonini Angelo di Buia, è accusata di furto semplice per avere in giorni imprecisati dal giugno all'ottobre 1909 impossessata di 4 galline in danno di Marangoni Rosa.

Viene condannata a giorni 5 di reclusione con la legge del perdono. Dif. avv. Parisutti. — Picile Francesco fu G. B. 55 industriale di Fagnaga, è imputato di ingiurie a danno di Taboga Enrico di Buia. Assolto per compensazione di ingiurie. Dif. avv. Nais Luigi.

Minisini Eliseo di Nicolò 52, Costantini Desiderato fu Rosa, di G. di Buia sono imputati di contravv. alla legge sull'emigrazione.

Vengono condannati in contumacia a L. 16 d'ammenda ciascuno.

Corno Giuseppe fu Pietro d'anni 47 di Lusevera, Mattighello Santo di Giovanni d'anni 35 di Lusevera, Casapini G. Batta fu Pietro d'anni 56 di Castelnuovo del Friuli, Andreutti Angelo di Paolo d'anni 38 di Ragogna, Bemaora Gio. fu Ant. d'anni 53 di Montenas, Felice di Antonio d'anni 35 di Buia, De Cecco Giovanni di Mattia d'anni 50 di Trasaghis, De Cecco Giuseppe di Giacomo 38 di Trasaghis, De Cecco Antonio fu Antonio 42 di Bratulus, Gherbezza Angelo fu Giov. 45 di Buia, Orsella Giuseppe di Antonio 43 Marcuzzo G. Batta di Angelo 42, Lestuzzo G. Batta fu Pietro 37, Marcuzzo Angelo di Giuseppe 34, Tabotta Emilio di Leonardo 28 di Buia, Ferogotto Angela di Paolo 37, Del Corso Vittorio di G. Batta 43 di Trasaghis, Calligaro G. Batta fu Giovanni 54, Cragolini Teresa fu Gio. 45 di Buia, tutti contravventori alla legge sull'emigrazione o per aver inviato i propri figli all'estero senza aver compiuto il quindicesimo anno di età o quali incestatori dei medesimi. Vengono tutti condannati a L. 10 d'ammenda e spese.

Venchiarrutti dott. Domenico di Buia è imputato di contravvenzione daziaria. Non luogo per componimento in via amministrativa avendo egli già pagata la multa di L. 158,25.

Times Daniele fu Simeone imputato di lesioni lievi in danno di Miserini Anna mar. Zani. Non luogo per recesso di quella.

De Cecco Giovanni fu Gasparo 32 albergatore di Osoppo, è imputato di ingiurie e di minacce semplici in danno di Venchiarrutti Pietro-Marco. L. 41 di multa e spese.

P. C. avv. Fantoni. Dif. avv. Perissutti. L'impulso ricorre in appello.

Stefanutti Giovanni di Antonio d. ieroni stari 24 di Alessio è imputato di avere nel 28 marzo u. d. dato un calcio al basso ventre di Cucciaro Pietro producendogli una contusione guarita in giorni 13.

Viene condannato in assenza a 25 giorni di reclusione con la legge del perdono. P. C. Perissutti dif. Fantoni.

Ampezzo

Emigrazione sfortunata

(1). Alle notizie poco soddisfacenti che giungono sempre dall'estero sulle condizioni di lavoro fatte ai nostri emigranti si deve pur troppo aggiungere un caso di morte. Certa Passandetti Caterina maritata Coradazzi recavasi quindici giorni fa in Bosnia per raggiungere col' suoi figliuolotti il marito colà emigrato. Arrivata sul posto vno per i disagi del viaggio, vno per una antecedente indisposizione, dovette mettersi a letto. Breve però fu la sua malattia, perchè appunto la settimana scorsa essa cessava di vivere. La notizia ha prodotto in paese grande impressione.

Febbre tifoidea

Abbiamo parecchi ammalati di tifo, la più parte fanciulli. Malgrado qualche successo, dovuto alla concorrenza di altre cause la malattia prende una piega abbastanza benigna. Meglio così.

Circolo giovanile

Si è costituito un nuovo Circolo giovanile con un bel programma di lavoro. Domenica scorsa ebbero luogo le nomine del presidente, dei consiglieri e del segretario e già si sta impiantando nuovi giochi e riordinando la piccola biblioteca. Non è improbabile si vengano anche alla istituzione di una fanfara. Anguriamoci che questa volta si faccia proprio sul serio.

Maniago

Morsicata da una vipera

Oggi la ragazzina Franceschina Rosa di Pietro d'anni 16 da Fratta, mentre era in campagna e stava attendendo all'essicazione del fieno fu morsicata a una gamba da una vipera.

Corse subito dall'egregio dott. Sina che le prestò le cure del caso.

Tolmezzo

Contrabbando.

(1). Cinotti Edoardo fu Sante d'anni 27 da Forlì e Bidini Giacomo di Giovanni di anni 26 da Buttrio manovali ferroviari a Pontebba imputati di contrabbando a sensi degli art. 94, 97, 105 e 110 della legge doganale per avere approfittando della loro qualità di agenti ferroviari, asportato dall'estero clandestinamente nascondendo la merce nel treno, due sacchi con 15 Kg. zucchero per un valore di L. 15 soggette al dazio di L. 14,85, reato consumato a Pontebba l' 11 dicembre 1909. Furono ieri condannati dal Tribunale il primo a lire 19,80 ed il secondo a lire 9,90 di multa.

Omicidio colposo.

Quaglia Attilio di Giuseppe d'anni 24 da Paluzza vetturale imputato di omicidio colposo a sensi dell'art. 331 del Codice Penale per avere nella sera del 12 aprile 1909 in Tolmezzo nella località Rivoli Bianchi, per imprudenza per negligenza ed imperizia nella propria professione di vetturale cagionato la morte di Di Centa Gio. Batta da Rivo (Paluzza). Dalle risultanze processuali emerse il fatto che il cavallo si imbizzarì a causa d'un furioso temporale scatenatosi in quel momento e ribaltò la vettura giù per una ripida rampa dove il viaggiatore Di Centa trovò la morte. Il tribunale dopo la brillante difesa dell'avv. Da Pozzo assolse il Quaglia per non provata reità.

Ovaro

Un orso.

Un orso ha fatto la comparsa sulle nostre montagne. L'altro giorno nel bosco dei lupi tentò di assalire una vitella, che fu salvata mercè il pronto accorrere dei pastori.

La popolazione di Clayis e Monaiò è allarmata.

Alcuni coraggiosi hanno stabilito di indurre una battuta onde poter catturare il feroce animale.

Palmanova.

I festeggiamenti di domenica.

Domenica prossima si terranno qui degli speciali festeggiamenti dei quali ecco il programma:

Ore 7 uscita della banda cittadina, i cui componenti vestiranno per la prima volta la nuova uniforme — ore 8,30 rivista militare, in piazza Vittorio E. con banda — ore 9 inaugurazione in piazza d'armi del grande Tiro alla Tortora — ore 9,30 inaugurazione della grande ricchissima pesca di beneficenza con premi delle L.ro Maestà il Re e la Regina, di S. M. la regina madre, dell'on. Hierschell dell'on. Municipio etc. — ore 10 concerto della banda cittadina di fronte al padiglione della pesca — ore 13,40 ricevimento alla stazione ferroviaria della banda « del 79 » reggimento fanteria — ore 17 concerto della banda del 79 in piazza V. E. — ore 21 serata di gala al politeama della compagnia drammatica diretta dal cav. G. Piemontese — illuminazione straordinaria della piazza V. E. — Treni speciali in partenza da Palmanova per Udine alle 24 — Libero passaggio ai confini di Cà Bianca e Privano.

Morsano al Tagliamento

Funehri

Ieri ebbero luogo in forma solenne i funerali del compianto maestro Bauto Andrea che da quarant'anni insegnava fra noi.

Ai funerali intervenne l'intero paese. Intervenne pure la banda musicale.

Notammo le seguenti corone: I colleghi — il Municipio — Scuole di S. Paolo — Pietro Barei — maestra Elisa Paiero — Grotto Giovanna.

Alla famiglia sincere condoglianze.

Valvasone

Ancora sul rinvenimento della neonata

Stando al giudizio del medico e della levatrice che primi visitarono la povera neonata sembra che questa sia venuta alla luce quattro o cinque giorni sono.

Il sindaco ha fatto trasportare l'infelice infante al Brefotrofo di Udine.

Malgrado le attive indagini del Pretore ancora non si è potuto avere una traccia che conduca alla scoperta della snaturata madre.

Pordenone

Festa patriottica

Domenica si solennizzerà il cinquantenario della spedizione dei mille, con l'inaugurazione di una lapide a Giovanni Bertossi e una conferenza del prof. Pontiggia.

Dalle sponde del Torre

Proiezioni e Mese Mariano.

31 maggio 1910.

Domenica sera a Buttrio, ieri sera a Pradamano per l'occasione della chiusura del mese Mariano, il Rev. mo Plevano di Venzone, Don Faustino Ribis, tenne incatenato per ben 2 ore, un numerosissimo uditorio, che gremiva le due chiese, parlando con vivace foga oratoria, di Maria, dei miracoli, di Lourdes, delle meraviglie di quel Santuario; il tutto illustrando con numerosissime e ottimamente riuscite proiezioni. Grande entusiasmo e vivissimo il desiderio di ambidue i paesi di udire un'altra volta tra non molto il facendo sacerdote a trattare con la sua ardente parola e a illustrare col suo potente obbiettivo qualche altro argomento, valendosi di metodo e di mezzi che se da una parte attraggono e dilettano, dall'altra servono sì bene a istruire e a educare.

Cogliamo l'occasione per rammentare — a proposito delle proiezioni e dei loro amici che l'appello fatto presso il nostro giornale di aderire ad un convegno di proiezionisti ha avuto ancora soltanto due adesioni. Avanti, dunque!

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 3 — Ss. Cuore di G.

Fiere e mercati della Provincia

Giovedì 2 — s. Ubaldo v.

S. Cresime.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima domenica 5 Giugno p. v. verso le 8 1/2 ant. nella chiesa di San Giorgio di questa città, verso il mezzodì in Pozzuolo.

Domenica 12 Giugno p. v. al mezzodì a Udine nell'Episcopio.

Per la Tramvia Udine-Tricesimo.

Sabato prossimo avrà luogo in Municipio una riunione dei rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione della tramvia elettrica Udine-Tricesimo.

Per il Palazzo delle Poste.

Il Ministero delle Poste, in seguito al vivo interessamento degli on. Morpurgo e Gardini ha promesso di inviare fra noi due ispettori per studiare un progetto per il palazzo delle Poste.

L'arresto del cameriere di Pontebba.

Ieri abbiamo accennato ad una grave denuncia presentata al nostro Commissariato di P. S. da una gio. ane provinciale contro un cameriere di Pontebba.

La giovane che è la diciassettenne Maria Satolo, da Morsano al Tagliamento, fu accompagnata dalla guarda scelta Castenetto a Pontebba per identificare il cameriere.

Essa lo indicò nella persona di Bernardo Boscolo, d'anni 27, da Venezia, cameriere al restaurant della Stazione. Arrestato fu tradotto alle carceri di Tolmezzo.

Alpeggio del bestiame.

Il Presidente della Camera di commercio, onor. Morpurgo, conferiva in questi giorni col Sotto Segretario di Stato onor. di Scaglia sulla grave questione del divieto posto dall'Austria all'alpeggio del bestiame italiano nelle malghe situate al di là del confine, ma affittate a cittadini italiani.

L'onor. Morpurgo ha ricevuto ora il seguente telegramma:

« Ministero già da tempo occupasi questione alpeggio bestiame in Austria. Ultime notizie da Vienna lasciano sperare prossima favorevole soluzione trasmettetti per posta contenuto memoriale diretto il 23 maggio alla regia Ambasciata in Vienna dal Ministero austriaco agricoltura ».

CASA DI CURA

per le malattie di

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Approvata con decreto della R. Prefettura

LA PROSSIMA SEDUTA CONSIGLIARE Insipienza amministrativa

Trecentocinquantamila lire.. e il resto di nuovi debiti solo per le scuole - Il forno municipale - E l'Officina del Gas? - Alla Cassa di Risparmio.

La seduta consigliare di mercoledì p. v. merita d'essere illustrata preventivamente per alcuni oggetti di grave importanza che contiene, e per altri che non contiene.

Di grave importanza sono i mutui che si propongono per l'erazione ed ampliamento di edifici scolastici. Si tratta di una somma complessiva di ben 350 mila lire; e cioè quasi 22 mila lire per l'ampliamento del fabbricato scolastico dei Rizzi, 54 mila per la riforma della scuola normale: 274 mila per un nuovo edificio tra porta Gemona e Pracchiuso.

Anche togliendo le 54 mila lire della scuola normale rimane una somma complessiva di quasi trecentomila lire. Ma nell'ordine del giorno si propone altresì di commettere alla Giunta la presentazione dei progetti per l'ampliamento di un'aula delle scuole rurali di Baldasseria, Cormor, Laipacco, S. Gottardo, di quattro aule nuove a S. Osvaldo (in tutto otto aule) che verranno a costare, a calcolo nostro, per poco, altre centomila lire.

Nella relazione del Sindaco si parla inoltre della necessità della costruzione d'un edificio, uguale a quello fuori Porta Gemona, fuori Porta Ronchi, perchè le scuole di Via Dante sono già insufficienti. Questo potrà venir a costare trecentomila lire perchè il terreno non si troverà al prezzo di favore (L. 3 al metro) concesso dal Senatore di Prampero fuori Porta Gemona; e della costruzione di un fabbricato di cinque aule fra Godia e Beivars, altre cinquantamila lire.

Non certo noi saremo a lamentare i denari spesi per la pubblica istruzione (fossero anche il doppio) perchè assegnati alla pubblica istruzione. Ma ogni amministrato dal Comune di Udine ha il diritto di domandarsi quando finiremo col vortice finanziario che sono per Udine gli edifici scolastici, non per necessità ma per insipienza amministrativa.

Osserviamo: è recentissima la costruzione della scuola di Baldasseria (proprio mercoledì il Consiglio approverà il collaudo e la liquidazione) e di S. Rocco a Cormor — la concessione del prestito relativo risale a due soli anni fa: 24 maggio 1908 — e già si parla di ampliamento.

Nè le altre scuole che si ampliano sono di costruzione tanto remota. Le scuole di Via Dante provocarono un mutuo di 300 mila lire nel 1909; ed oggi — a sette anni di distanza — si sente il bisogno dell'erazione d'un edificio di sedici o più aule fuori porta Ronchi; tanta ne è l'insufficienza!

Non c'è altra conclusione da trarre: che fin qui l'Amministrazione comunale nell'erazione di edifici scolastici è proceduta con la testa nel sacco. Perchè — lo si sa — l'aumento della popolazione, e quindi della scolarità, non oltrepassa il 30% all'anno. Dal 1903 il Comune ha speso per edifici scolastici circa mezzo milione; oggi si propone una nuova spesa di trecentomila lire, dando inoltre la lieta nuova che fra breve si spenderà altro mezzo milione all'incirca.

È nel bilancio preventivo 1910 figuravano come probabile spesa per edifici scolastici soltanto centocinquantamila lire!

Dove la finiremo coi mutui? Da 1.800 mila circa di debiti nel 1900 il Comune è salito nel 1909 a oltre tre milioni; questo anno il debito è stato accresciuto di oltre un milione per Palazzo degli uffici; circa altre quattrocentomila lire se ne voterà mercoledì tra scuola e forno comunale, senza contare altri piccoli mutui, ed altri che si dovranno contrarre nell'anno per la sistemazione dell'Ospedale vecchio, per l'ampliamento degli acquedotti, per il Lazzeretto (e il mutuo per la costruzione del Lazzeretto risale al 1907!). In quale baratro finanziario noi andiamo a precipitarci!

È a proposito del forno noi non abbiamo ancora vista la relazione della Giunta e quindi non possiamo precisare la cifra del mutuo: nel preventivo del 1910 figurava per 40 mila lire. Si tratta di ammodernare il forno; ed è stato costruito nel 1905! Con quali criteri venne esso costruito, dunque?

Si spende e si spende molto nel rabberciare e rabberciare costruzioni recenti.

Ma c'è anche un oggetto che manca nell'ordine del giorno. Ed è quello dell'officina del gas. Ancora non si ha potuto vedere stampato il rendiconto 1908, nè un preventivo per il 1909. Ci si accontentò di leggere nella seduta del 15 dicembre, e in fretta, la relazione scritta (e si enunciò un pretesto qualunque per scusare la mancata pubblicazione), in modo che si capì ben poco. Si capì che il deficit ascendeva a quasi L. 20 mila. E forse questo il motivo per il quale l'oggetto non ritornò più in Consiglio comunale? A noi pare che la gravità delle cifre sarebbe anzi motivo di illuminare, come ne ha diritto, il pubblico.

Fra gli oggetti c'è pure la sostituzione del rag. Marioni a consigliere della Cassa di Risparmio. Da nessuno seppimo i motivi delle dimissioni del rag. Marioni, ma siamo certi nell'attribuirli alla campagna ostinata ed obliqua che venne fatta in Consiglio comunale, per l'incompatibilità di consigliere alla Cassa di Risparmio e insieme di altri istituti di credito. Altre volte — e soli — notammo l'obliquità della campagna, che gli interessati fecero sostenere da... Gnesutta e dai Bosetti. Il principio, osservammo, è giusto: ma l'insistenza contro l'apparente opposizione della Giunta, fatta con quegli strumenti, dimostrò molto chiaramente che si voleva eliminare dalla Cassa di Risparmio gli elementi « eterogenei » per asservirla viemmeglio alla famiglia radicale.

dos.

Ecco intanto l'ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Proposta di concorso per l'erazione in Marsala di un Monumento Nazionale a ricordo dello sbarco dei Mille.
2. Scuole elementari. Aumento da 8 a 10 dei posti di ruolo dei maestri in soprannumero. Seconda lettura.
3. Aumento di salario ai posti di custode delle pubbliche lettrine. Seconda lettura.
4. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale:
a) Deliberazione 1 aprile 1910 n. 3178 relativa a stralcio di lavori urgenti dal progetto per il collettore delle chiaviche della parte occidentale della Città;
b) Deliberazione 22 aprile 1910 n. 4082 relativa alla costruzione di un serbatoio d'acqua nel Piazzale del Castello;
c) Deliberazione 20 maggio 1910 n. 3440 relativa alla garanzia ipotecaria del mutuo per i lavori di ampliamento del Collegio di Topo Wassermann;
d) Deliberazione 20 maggio 1910 n. 3374 relativa alla rinnovazione del pavimento del Salone del Castello.
5. Cassa di risparmio. Nomina di un Membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario sig. rag. Gio. Battista Marioni.
6. Nomina della Commissione d'accertamento della Tassa Esercizio e Rivendita per l'anno 1911.
7. Nuova Ferrovia Udine-Mortegliano. Autorizzazione alle occupazioni ed agli attraversamenti stradali.
8. Alienazione alla Provincia del salto sul Ledra, Canale di Ostions, al mappale n. 1776 in prossimità del Manicomio Provinciale.
9. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo del Fabbricato Scolastico di Baldasseria.
10. Costruzione ed ampliamento di Edifici scolastici.
11. Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po. Rinnovazione dell'adesione del Comune per il quinquennio 1910-1914.
12. Proposta di concessione di miglioramenti periodici ai Mesi Rurali.
13. Cessione gratuita di terreno all'Autorità Militare per acquartieramento di truppe ad aumento della guarnigione. Approvazione della convenzione relativa e deliberazioni sugli acquisti e sulle permuthe conseguenti.
14. Forno Municipale. Impianto nei locali attuali di un forno a riscaldamento indiretto a carbone.
15. Legato Tullio. Conferma per il biennio 1910-1911 dei precedenti sussidi alla Società dei Reduci, alla Scuola e Famiglia per l'educatorio festivo ed alla Congregazione di Carità per somministrazione strumenti da lavoro.
16. Accettazione del prestito di L. 11.000 concesso sulla Cassa dei Depositi e Prestiti con R. Decreto 1 maggio a. c. per ampliamento dell'edificio scolastico di Paderno.

In seduta segreta.

17. Concessione di buona uscita al sig. Domenico Montico, già maestro di canto nelle Scuole elementari. Seconda lettura.
18. Aumento di assegno al Custode delle pompe da incendio. Seconda lettura.
19. Concessione di compenso alla signorina Leopoldina Gröbner insegnante nel Collegio Uccelli.
20. Scuole elementari. Domanda di alcune maestre intesa ad ottenere che agli effetti degli aumenti biennali il servizio di supplenza non costituisca interruzione fra periodi di docenza effettiva.
21. Proposta di assunzione in pianta quali applicati di ordine dei diurnisti signori De Monari Eugenio, Sala Ettore e Corradazzi Luigi.

Per la Navigazione Interna.

Ieri venne spedito all'on. Deputato Barone Elio Morpurgo il seguente telegramma: « Prefetto Udine, Autorità comunali, commerciali, San Giorgio Nogaro, Udine, Comitato Navigazione Interna, visitando lavori banchina Porto Nogaro e percorrendo rettificato corso fiume Corno ricordano grati opera prestata da Vo signoria Onorevole e confidano pari efficace collaborazione pel molto che resta da fare, Muzatti ».

Pellegrinaggio Nazionale Italiano a Lourdes

Con partenza da Torino il 15 prossimo settembre avrà luogo il XX Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes promosso dal Comitato Nazionale Pro Palestina e Lourdes.

Speciali sezioni capitanate dal loro Em. Vescovi partiranno da Bergamo, Genova, Padova, Udine, Portogruaro, Ivrea, per trovarsi tutte a Lourdes, dove si svolgeranno con la più solenne maestà le funzioni del Pellegrinaggio.

La presidenza d'onore sarà tenuta da S. E. il Card. Maffi Arc. di Pisa e dagli E. E. Vescovi che prenderanno parte al Pellegrinaggio.

La direzione generale è assistita da S. E. Mons. Giacomo M. Radini Tedeschi Vescovo di Bergamo Presidente effettivo del Comitato Nazionale.

L'Unione Nazionale trasportato ammalati poveri a Lourdes con sua sede esclusiva a Roma presso il Collegio Leoniano vi prenderà parte con apposite Vagone-Ospedale diretto dal M. R. Padre dott. Agostino Gemelli.

Una speciale sezione di giovani studenti farà corona al Vagone-Ospedale.

Le iscrizioni saranno chiuse improrogabilmente il 15 agosto Pross. Vent.

La modicità dei prezzi e l'itinerario attraente, già sono garanzia che il Pellegrinaggio sarà imponente anche nel numero; ciò che però non deve impressionare perchè la buona organizzazione che distingue i Pellegrinaggi condotti dal Comitato Nazionale, assicura il più perfetto ordine anche di fronte al forte numero.

Per programma ed iscrizioni rivolgersi ai corrispondenti che per la Diocesi di Udine sono: Don Valentino Venturini, Parroco di Moimacco; dott. G. Batta Biavascchi (Segretario del Popolo) — Sac. Attilio Ostuzzi (Crociato).

Il Palazzo degli Uffici del Comune

Se si dovesse prestare attenzione ai ragionamenti che il pubblico grande e piccolo esprime sull'erigendo Palazzo degli Uffici, e vagliarne le ragioni pro e contro, si dovrebbe venire alla conclusione precisa di non eseguirlo.

Fra le tante argomentazioni che si fanno una ci pare logica.

Si osserva p. es. che a demolizione totale dell'isola ex Cortellazis in uno alla S. la detta dell'Alcove rimanendo in piedi soltanto la Loggia del Lionello, avuto riguardo dello spazio brevissimo tra un'angolo di essa e il palazzo della Banca Commerciale (Caffè Dorta), punto angusto che ostacola la circolazione sulla via Mercatovecchio e considerato ancora che Udine interna, vecchia, ha bisogno di spazio libero nel centro, la medesima Loggia dovrebbe venir trasportata verso la via Cavour in tutta la sua sporgenza oltre il locale del Caffè Nuovo. Bisogna notare che la circolazione stradale, l'igiene e l'estetica con tale rimozione ne avvantaggerebbero di non poco sul punto unico in Udine in cui l'arte del Bernardino, del Giovanni d'Udine, del Fontana e fino al Presani profuse tutti i suoi tesori.

Figuratevi trasportata la Loggia, la visuale libera dello storico ed artistico Castello dell'aurea prospettiva Loggetta San Giovanni con la sottostante monumentale piazza: non potete fare a meno di intravedere da tutto questo complesso armonico un vero Campidoglio ammirato da tutti gli intelligenti siano essi nostrali o forestieri visitanti la nostra città.

Ecco il primo vantaggio in argomento, vantaggio che accresce lustro alla celebrata piazza.

Di poi trasportata la Loggia essa diviene, come lo è, monumento di bellezza senza bisogno d'altro palazzo, tutt'al più, come è naturale, la Loggia ha bisogno di essere completata a tergo onde abbia a fornire lo spazio per lo scalone e per accogliere una parte degli impiegati addetti agli uffici principali del Comune in attesa ai bisogni umili, come stato civile, anagrafe e quelli di igiene, quantunque potendosi usufruire per le sedute del Consiglio la sala grande del Castello, forse adoperando le sale sopra la Loggia quasi potrebbe bastare a raccogliere tutti gli impiegati del Comune esclusi quelli addetti ai legati, all'ufficio del Genio civile, alla ragioneria ecc.

Opportunamente potremmo usufruire per il completamento della Loggia tutto quello che s'è ricavato dalla casa veneziana, provvedendo alle mancanze eventuali con commissione diretta ai nostri artisti ad economia o in altro modo.

Così esposto quanto sopra, noi avremo ottenuto con una spesa relativamente esigua (pensando chissà dove si andrà a finire col progetto approvato e da costruirsi) di aver curato il decoro nostro, godendo di uno spazio di circa 16 metri sulla via Cavour e di allargare anche la via Rialto, che oggi non s'allargherebbe affatto; godendo da questa una splendida vista del campanile del Castello e dell'Arco Bollani col famoso scalone in pietra, vista questa di incantevole bellezza, e di avere un magnifico spazio sulla fronte del Palazzo della Nave verso la Loggia trasportata e completata in modo da lasciare libera la visuale sulla via Savorgnana che ora verrebbe chiusa.

Ed ora la parte economica e sociale.

Le monete vecchie di nichello.

L'intendenza di finanza ci comunica: Allo scopo di facilitare il ritiro dalla circolazione delle monete di nichello misto da centesimi venti che, in virtù del R. Decreto 13 giugno 1909 n. 361, cessano di avere corso legale col 30 giugno p. v., è stato disposto che tali monete continueranno per altri quattro anni, e cioè, dal 1.° luglio 1910 al 30 giugno 1914 ad essere accettate nei pagamenti dei contabili finanziari e degli uffici postali, nonchè cambiate e ricevute in versamento dalla Sezione di R. Tesoreria Prov. senza limite di somma; ritenuto che dopo detto termine le monete in parola saranno prescritte.

Una esperienza di molti anni. In tutti i casi di difficile digestione o mancanza d'appetito e di disturbi dello stomaco, la vera Polveri Seltitz di MOLL esercitano come nessun altro rimedio, una azione riosstitutiva e regolatrice del sangue. Prezzo della scatola L. 2.20. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 giugno 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.85
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 105.57
» 3 0/0	» 72.25

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1499 —
Ferrovie Meridionali	705.85
» Mediterranee	428. —
Società Veneta	221.75

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.56
Londra (sterline)	» 25.41
Germania (marchi)	» 123.96
Austria (corone)	» 105.45
Rubroburgo (rubli)	» 267.72
Rumania (lei)	» 99.25

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo. Giudici Rieppi e Pavanello. P. M. dott. Tonini, cancelliere. Volpe.

Lesioni.

Vigaut Giuseppe fu Giovanni d'anni 20 contadino di Chialminis (Nimis) è imputato di avere nel suo paese il 20 febbraio, senza il fine d'uccidere, data una bastonata a Lendaro Beniamino cagionandogli lesione guarita in giorni 27.

Egli dice, more solito, che era ubriaco, ma che fu provocato dal Lendaro che voleva la restituzione di una tabacchiera che egli aveva regalato alla morosa.

Il Tribunale condanna a mesi 2, e giorni 23 con la legge Ronchetti; spese e tassa sentenza. D. F. Mini.

Contrabbando.

Cattarossi Antonio d'anni 22 è imputato di contrabbando di grammi 25 di tabacco d'estera provenienza.

E' condannato a L. 551 di multa, con la legge Ronchetti.

Sgoifo Giuseppe di Pietro di anni 18, nato a Miuoso e residente a Osoppo, imputato di contrabbando per essere stato colto in Osoppo nel 16 marzo in possesso di grammi 25 di tabacco è condannato a L. 551 col perdono. D. F. Celotti.

Vandalismi.

Pasutti Emilio, Di Giusto Michele, Del Frate Beniamino, Pian Giuseppe e di Giusto Agostino, un dì di festa si divertivano a scagliare dei sassi sui fili telefonici colpendo anche qualche isolatore di porcellana.

Il Tribunale condanna il Di Giusto (che è trillustre) a 8 giorni d'arresto, accordando il beneficio della legge Ronchetti, ed assolve gli altri. D. F. Driussi.

Un ladro carcerario.

Sguercio Luigi d'anni 18 di Villanova del Judri mentre stava in espiazione di pena nelle Carceri di Cividale rubò un paio di scarpe del valore di lire 12 a Carissimo Gino, che, accortosi gli chiese (indicando l'involto): « Cosa hai qui? » « Pane » rispose, il ladrocinolo. « Ah pane condito col cuoco! » gli ribattè Carissimo. Il Tribunale lo condannò a pagare, in contumacia, carissimamente, le scarpe con 11 mesi e 20 giorni di reclusione con l'aggiunta di un sesto di segregazione cellulare.

Due stovigliati ladri.

Fregonese Aroiso fu Olimpio d'anni 19 di Gorgo al Monticano (Treviso) ed il di lui compaesano Silvestro Morro di Luigi, pure diciannovesenni, arrestati il 19/2 e poi rimessi a piede libero rubarono « in seguito ad abuso di fiducia » a Gardel G. Batta un portafoglio contenente L. 450.

Furono condannati in contumacia a due mesi e due giorni di reclusione.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice togato, Borsella. P. M. Bertucelli, cancelliere. Torra.

Furto di galline.

Pontoni Pitta Anna fu Giuseppe d'anni 37 di Udine rubò due galline a Cantarutti Filomena; fu condannata a 15 giorni e spese col perdono.

Frode in commercio.

Merlino Pier Antonio negoziante di Udine ingannò gli acquirenti con un peso di Kg. 1, mancante di grammi 36: fu condannato alla multa di L. 100. Spese e tassa di sentenza col perdono.

Simulazione di reato.

Negri Oreste di Francesco denunciò falsamente all'Autorità di P. S. di essere stato derubato il 20 gennaio di L. 270 in denaro, di una catena d'oro di L. 100, e di 4 cambiali. Fu condannato a 20 giorni di reclusione e spese senza Ronchetti.

Mauro Teresa di Luigi fornai d'anni 52, imputata di frode in Commercio, ingannò gli avventori facendo uso del peso di Chg. 1, mancante di 34 grammi. Non luogo in virtù dell'amnistia.

Margarina.

Guido Gino di Pietro d'anni 28 commerciante di Udine è imputato di contravvenzione alla legge sul burro artefatto. Non luogo a procedere per insipientia.

Quello dello scalone.

Marcat Giovanni fu Giovanni di anni 34 bracciante da Udine imputato di avere il 12 marzo 1910 in Udine, rubato uno scalone per scariare botti, del valore di L. 25, in danno della Società scaricatori e facchini di Udine.

Ha la recidiva specifica. Fu condannato a giorni 20 di reclusione ed alle spese.

Due accattoni esteri.

Simston Ernesto fu Carlo di Amsterdam d'anni 19 1/2 pittore analfabeta e Jonsen Luigi fu Francesco di Rotterdam, d'anni 45 meccanico furono trovati in un Caffè della Città mentre questuavano vestitoriamente.

Furono condannati il primo a giorni 2, ed il secondo a giorni 3 d'arresto.

Mendicante ricco.

Sopracasa Pietro fu Osvaldo fu arrestato alle ore 11.15 del 25 maggio perchè questuava ed aveva indosso una piccola roncola. E' nativo di Fressis di Enemonte. Al vecchio che ha 74 anni furono rinvenute L. 75.49: delle quali 35, servirono a pagare le spese processuali. Fu condannato a 2 giorni d'arresto. Ne aveva già scontati tre.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro-tonico digestivo riosostituente

I prodotti del dazio.

Gli introiti Dazio consumo del mese di maggio 1910 ammontarono a	L. 80481.45
Quelli del maggio 1909 scorso anno furono di	> 78356.96
Quindi in più	L. 2124.49
Gli introiti a tutto maggio furono di	> 440.251.20
Gli introiti a tutto maggio 1909 furono di	> 411.604.25
Quindi in più	L. 28646.95
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di maggio 1910 fu di	> 379.16
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di	> 315.—
Totale L.	604.16

Le contravvenzioni constatate nel mese di maggio 1910 furono 11.

Un apostolato novello

Parliamo al Clero, questa volta; ed ai laici cattolici solo in quanto possano e debbano cooperare ad una iniziativa del Clero quasi in ogni parrocchia, almeno in quelle principali; iniziativa tanto modesta nelle sue forme quanto grande e salutare nei suoi effetti.

La proposta è stata portata da un sacerdote francese ora dimorante nella nostra città, il sac. Luigi Guignonnet, il quale ha lanciato da noi l'idea di ciò che in alcune parti della Francia, ed anche in qualche parte del Milanese, è già un fatto: il *Bollettino parrocchiale*.

La proposta del Guignonnet è di completare questi tentativi e dare ad essi la massima estensione e propaganda.

Non bisogna desumere i criteri di ciò che è necessario alla Chiesa, dal felice contatto morale e spirituale che "dura e persevera" ancora in qualche fortunata zona delle nostre campagne. E' un fatto doloroso, generalmente parlando, che la frequenza ai Sacramenti diminuisce, la pratica del Vangelo si raffredda, le Chiese si vengono poco a poco spopolando e il suono anche impuro delle campane, anche moltiplicato e prolungato a dispetto di chi non vuole non basta a riempire il deserto delle Chiese. Eppure i sacerdoti hanno l'obbligo imprescindibile di insegnare a tutti la Fede e la morale cattolica: *ite, docete omnes gentes*; non solo i pochi che vengono a noi, ma anche, anzi soprattutto, i moltissimi che non vengono.

In Francia, la parola di Dio si fa giungere fino a costoro mediante un *Bollettino parrocchiale* che nelle Parrocchie o vicariati foranei o località più o meno estese, rispetto ai parrocchiani, come il *Bollettino Diocesano* rispetto al Clero della Diocesi. Redatto come si conviene, un Bollettino parrocchiale è letto avidamente da ogni classe di persone, perchè tratta di cose e di interessi locali che attraggono vivamente l'attenzione di tutti. Egli insiste su quei buoni insegnamenti che sono necessari specialmente dove esso viene pubblicato, promuove le utili iniziative, rimuove difficoltà, unisce gli animi, organizza le forze, associa le energie, avvicina i cuori, illumina le intelligenze, confuta gli errori, distrugge le calunnie, e conclude in tutta una riformatura di Fede e Vita religiosa.

In un opuscolo di sole 76 pagine, il Guignonnet spiega largamente gli intenti teorici e i metodi pratici del Bollettino. Non ci è possibile riassumerne in poche righe il denso contenuto.

Detto del fine di questa nuova forma di apostolato, che di anno in anno si manifesta sempre più necessaria e che in alcuni luoghi è già indispensabile, ne dimostra l'utilità sotto il triplice aspetto religioso, morale e sociale.

Spiega poscia quale e quanto interessante destino nella ristretta cerchia le singole rubriche, quali la cronaca parrocchiale una lettera famigliare ai parrocchiani, l'indicatore parrocchiale, la storia parr., il movimento della popolazione parr., le Opere parr. di ogni ordine, e quei fatti diversi e varietà che possono edificare gli assidui lettori.

Si spiega quello che più occorre in città o nella campagna, nei riguardi dei genitori, dei fanciulli, della mamma, della gioventù, dell'operaio, dell'agricoltore; i diritti e i doveri anche civili e politici, e finalmente la tecnica del periodico. E dopo tutto risolvere trionfalmente le difficoltà opposte o dall'accidia, la quale escogita ed abilmente sfrutta tanti pretesti, compreso quello (oggi più astuto) di non far delle novità; o dalla ristrettezza dei mezzi materiali per far fronte alle spese di pubblicazione e propaganda. E riporta molti autorevoli giudizi che al lume dell'esperienza rivelano il gran bene che il bollettino ha fatto e viene facendo ovunque dov'esso è necessario ed opportuno.

Noi non vogliamo spendere più parole nostre sopra un argomento di tanta evidenza; e non crediamo di poter chiudere meglio la nostra recensione che con l'autorevole giudizio dell'eccl.mo. Arcivescovo di Ravenna, sotto la cui giurisdizione il rev. Guignonnet passò qualche tempo:

Ravenna, 26 aprile 1910

M. R. Signore,

Chiudo ora l'eccellente suo opuscolo « Un apostolato novello per mezzo del Bollettino Parrocchiale » da lei gentilmente offertomi, e non voglio tardar un minuto ad indirizzarle i sensi della mia piena soddisfazione provata leggendolo.

L'argomento opportuno ed importante ella lo ha interamente sviluppato e perspicacemente lusinggiato con di più una parola sì efficace che non credo illudermi nel pensare che molti Parrochi s'indurranno facilmente a brandire questo facile e potente strumento di apostolato.

Ho avuto la ventura di conoscere la natura e l'efficacia del Bollettino Parrocchiale fin da parecchi anni fa, ed una delle mie soavi e confortevoli reminiscenze è d'aver potuto anch'io zelarne l'introduzione nella città e diocesi milanese, ove ha raggiunto già a quest'ora una diffusione assai larga, anche perchè vien giusto redatto e divulgato secondo le norme, ch'ella suggerisce.

Non mi resta quindi che a far voti che il suo opuscolo sia conosciuto e diffuso largamente, persuaso che la sua lettura debba destar ovunque zelo vivissimo per questa nuova opera del Bollettino Parrocchiale.

Dio la compensi della santa sua fatica, mentr'io la benedico di cuore, lieto che un mio Sacerdote Cervesse rendasi cotanto benemerito della santa causa di Gesù e delle anime.

† Pasquale Morganti.

Arch. di Ravenna e Vescovo di Cervia

Il pericolo corso dal principe Rospigliosi

Roma, 1. — Oggi a Roma, poco dopo mezzogiorno, il principe don Camillo Rospigliosi, comandante della guardia nobile pontificia, percorreva col suo carrozino la via della Scrofa, guidando da sé il cavallo, quando, giunto all'angolo di via della Scrofa con via della Celletta, mentre gli veniva incontro un tram elettrico, ha voltato bruscamente il cavallo venendo così a porsi attraverso il binario. Il conducente del tram, per impedire un investimento, ha subito stretto tutti i freni, e messo in azione il salvagente. Tuttavia il tram ha urtato la ruota di destra del carrozino, rovesciandolo.

Il « groom » che sedeva alla sinistra del principe, è caduto sul marciapiede destro della strada ed il principe si è gettato a terra, rimanendo sotto le ruote. Il tram si è fermato istantaneamente. Il principe non ha riportato che una lievissima contusione alla tempia.

Un incidente a principe ereditario germanico

Berlino, 1. — Mentre il principe ereditario, dopo la rivista, passava a cavallo attraverso il « Lustgarten », diretto al castello, gli fu lanciata contro una scatola di conserva vuota. Il proiettile cadde ai piedi di un agente di polizia. L'autore dell'attentato fu arrestato; sarà sottoposto ad esame psichiatrico.

L'agenzia Wolff reca: Da quanto risulta, la scatola era ripiena di piccole fave. L'individuo che la scagliò è noto già da 24 anni alla polizia come malato di mente, e si chiama Abramo Einweiss. E' russo di origine e tiene un negozietto presso la via Imperatore Guglielmo.

ULTIME E PENULTIME.

Alla Camera francese.

Parigi, 1. — Oggi la nuova Camera tenne la prima seduta; commemorò la catastrofe del sottomarino *Pluviose*; rielesse il presidente Brisson ed elesse i due vice-presidenti.

Alla vigilia di gravi disordini in Cina.

Shanghai, 1. — Numerose navi da guerra si sono ancorate a Nanking, dove si prevedono disordini, poiché le misure prese dal governo di Shanghai sono già risultate insufficienti.

Ventidue assassini condannati a morte.

Pietroburgo, 1. — In seguito a lunghe discussioni a porte chiuse del Consiglio di guerra nel processo contro 68 imputati di fatti a mano armata e assassini durante il periodo rivoluzionario, 29 imputati sono stati condannati a morte.

Mulay Ahd sconfitto.

Londra, 1. — Giunge notizia da Fez che il Sultano Mulay Ahd, sconfitto, lasciò i cannoni sul campo.

Il Governo Cretese.

La Canea, 1. — Il Governo cretese ha inviato una nota alle potenze protettrici in cui assicura d'aver fatto tutto il possibile per la protezione dei musulmani, e osserva che la storia degli ultimi anni dimostra che Creta non può vivere fuori dell'influenza e delle istituzioni greche.

Si vola! Si vola praticamente!

Washington, 1. — Si prevede che pel trattato di navigazione aerea tra gli Stati Uniti ed il Messico gli apparecchi aerei che servono al commercio, che non siano stati registrati, saranno trattati come se fossero apparecchi di pirati e contrabbandieri.

La Regina Elena tra i piccoli infermi.

Roma, 1. — La Regina Elena si è recata a visitare la casa di salute « Regina Margherita », per i bambini storpi, e il locale dell'ambulatorio per i bambini poveri, distribuendo dolci e parole amichevoli.

L'ottava tappa.

La vittoria di Galletti.

Mondovì, 1. — Alle 4.27 giungono primo Galletti, secondo Pavesi, terzo Ganna, quarto Chironi.

MERCATI.

Foglia di gelso	da 15 a 30
Granoturco (all'ett.)	da L. 15.10 a 15.50
Cinquantino	12.— a 13.15
Fagioli	22.— a 30.—
Pomi (al quintale)	da L. 20.— a 22.—
Ciliegie	da 20.— a 50.—
Piselli	—15 a —30
Radicebio	—.— a —10
Spinaci	—12 a —15
Asparagi	—55 a —75
Erbette	—15 a —.—
Tegoline	> > —.—

all Chilogramma	
Ulline	da L. 1.65 a 1.70
O. he	> > 0.80 a
Dindie	> > 1.50 a 1.55
Patate vecchie	—10 a —.—
nuove	—17 a 25.—

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba	O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons	O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia	O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio	7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.
per Cividale	M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste	Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba	O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons	Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia	A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio	8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale	6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
da Trieste-S. Giorgio	A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:	6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:	8.8, 10.47, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:	7.31, 10.33, 15.17, 19.3
Partenze da San Daniele:	6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantarutti Giova ni red. responsabile. Udine, tipografia del « Crociato ».

RUBIC ANTONIO

Via Grazzano, 68 - Ud ne
Bandaio - Ottonaio - Idraulico
Impianti e riparazioni per-acquedotto
RUBINETTERIA - ACCESSORI
Parafalmini
Riparazioni e prove ai medesimi
Esecuzione garantita
PREZZI MODICI

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefetizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI e CURE FAMILIARI — Massima segretezza —
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.
Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.
Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA
La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D. CO

Stabilimento elettro-meccanico

MOBILI

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

Hôtel Centrale LIGNANO

in amenissima posizione. Fornito di ampie stanze e di tutto il comfort moderno.

Servizio inappuntabile

1.° Giugno - 31 Agosto

Per schiarimenti rivolgersi

A. F. CALDERARA - Udine.

BREAK CON MANTICE (follo) levabile, e Vittoria usate, in ottime condizioni, si vendono dal signor Domenico Pepe, Viale Percoto, Udine.

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)



NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE **Polveri KEFOL** del chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie. Esigete espressamente le polveri KEFOL

STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE

Via Manin N. 9 - Telefono N. 3.65

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI

Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati: assume amministrazione di stabili; tratta Operazioni ipotecarie su beni immobili; Colloca capitali; Patrocina nell'amministrazione delle aziende commerciali; recupero di crediti; sovvenzione di denaro; sistemazione di aziende disestate; concordati stragiudiziali. Discrezione assoluta.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 37 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Gio:
 nate, 10 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Repubblica di S. Marino

PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza
 approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

DIECI Obbligazioni di diecimila diverse
 hanno assicurate dieci vincite che
 importano complessivamente
L. 1.350.000

I PREMI
 ASSEGNATI AL PRESTITO SONO
CINQUANTAMILA

da L. 1000.000	per l'importo di Lire
> 500.000	20.495.000
> 200.000	coi rimborsi
> 100.000	49.700
> 25.000	PREMI
> 20.000	vengono sorteggiati nelle estrazioni
> 15.000	ANNUALI e SEMESTRALI
> 10.000	da farsi in Roma
> 5.000	nel palazzo del Ministero del Tesoro
> 2.500	al 30 GIUGNO e 31 DICEMBRE
> 1.250	I premi sono tutti in contanti e esenti da ogni
> 1.000	tassa. Le obbligazioni non premiate vengono rimborsate
> 500	alla pari. Il pagamento dei premi e dei
> 250	rimborsi è garantito da deposito di Cartelle di
> 200	Rendita Italiana e da altri titoli che sono pure
> 125	dallo Stato garantiti.
> 100	

LE ULTIME Obbligazioni e diecimila di Obbligazioni si ven-
 dono in Genova dalla Banca di emissioni F.lli Casareto assuntrice del
 Prestito, nelle altre Città dalle principali Banche, Casse di Risparmio,
 Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo pro-
 gramma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti
 nonché il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei prin-
 cipali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri.

Le Obbligazioni costano L. 30 e le diecimila di Obbligazioni con
 vincita garantita L. 300. — Si possono pagare a rate al prezzo di
 L. 31,50 e L. 315 da versarsi come è indicato nel programma.

Le obbligazioni e le diecimila di obbligazioni si spediscono anche
 contro assegno.

La vendita verrà chiusa irrevocabilmente il 15 Giugno corrente.
 In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica,
 Lotti e Miani, Elero Alessandro, Giulio Alcizio, Luigi Conti di Gu-
 sseppe succ. C. Conti.

LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
SINGER



LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

ha macchina da cucire di ultima invenzione
 è LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
 in tutte le città del
 mondo



NEGOZI IN UDINE.

Via Mercatovecchio N. 6

CIVIDALE

Via Carlo Alberto N. 9

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

OH!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all' amido Glutine
 mantiene veramente mor-
 bide le pelli. Non contiene
 acidi. Non s'infiamma.

RAGAGNIN VITTORIO

PORDENONE

Compera e Vendita Caseggiati - Terreni - Campagne

AFFITANZE

Case Civili ed Operaie - Trattorio - Negozi ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un'importante ali-mento ripa-
 ratore ed un ricostituente generale dell'organi-
 smo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà
 igienico-medicamentose ed all'estero specialmente
 si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica,
LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA,
 della quale scientificamente si occupa una nume-
 rosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così
 largamente favorita dalla natura, ancora pochissi-
 mo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI,
 FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente,
 per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è supe-
 riore alle migliori acque minerali, per la grande
 quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI
 è eminentemente nutriente ed eccitante nel ri-
 cambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed
 i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi
 ai visceri addominali più deboli, i quali sono i
 più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non
 si può godere che in un periodo di tempo tro-
 po breve, e la sua conservazione è limitata a qual-
 che varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto
 il succo o mosto dell'uva concentrato e conser-
 vato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene
 tutti gli elementi sunnominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO
 D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Della preparazione si vende in fiasconi da 600 grammi circa
 al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola
 parte acquosa che si presenta come un sciroppo
 con tutte le caratteristiche e le virtù della ma-
 teria prima da cui deriva. Così è permesso di
 fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno,
 in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni
 condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque
 minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce
 una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA
 SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi
 ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè
 non contiene alcool, essenze, coloranti, nè
 altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di
 questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente
 se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccen-
 sivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVA-
 NETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle
 persone tutte gravate di malanni, che tormentano
 l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato d'l-
 l'uva ed usato con vantaggio grande: nell'ane-
 mia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esauri-
 mento organico per diverse cause, nevralgia;
 nelle malattie del tubo gastro enterico, come
 catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi;
 nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura
 delle acque minerali, dei bagni, della dieta latte.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovansi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA
 DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
 indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee
 trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE
 ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).